Passione della Terra
Saggezza della Croce

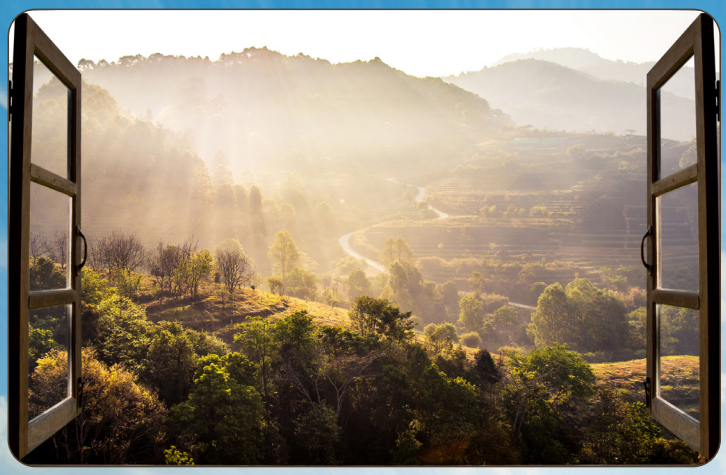
Quinta sessione

Il grido della Terra
e il grido dei poveri

Affrontare il cambiamento climatico
Ridurre le emissioni di carbonio

Un programma di formazione e azione
in sei sessioni per la Famiglia Passionista
per impegnarsi nella Laudato Si'

Prendersi cura della creazione di Dio
Abbracciare la giustizia evangelica
Rinnovare il carisma passionista



"La stessa mentalità che impedisce di prendere decisioni radicali per invertire la tendenza al riscaldamento globale impedisce anche di raggiungere l'obiettivo di eliminare la povertà" .
– Papa Francesco, Laudato Si' (175)

Mantenere viva la memoria della Passione nel XXI secolo

Introduzione

Papa Francesco invita le congregazioni religiose ad attuare il piano d'azione della Laudato Si'.

Come rispondete voi e la vostra comunità?

Famiglia passionista Realizzare una Piattaforma di Azione sulla Laudato Si'

Nel maggio 2020 Papa Francesco ha lanciato un appello alle congregazioni religiosi perché s'imbarcassero in un percorso di sette anni verso la totale sostenibilità secondo lo spirito della Laudato Si' e creassero una piattaforma di azione commisurata dal:

1. Rispondere al grido della terra
2. Rispondere al grido dei poveri
3. Costruire economie ecologiche: consumi ed investimenti etici.
4. Adottare di stili di vita semplice: sobrietà nell'uso delle risorse della terra e dell'energia
5. Creare una educazione ecologica: formazione permanente
6. Ridestare una spiritualità ecologica: ricuperare una visione religiosa della creazione di Dio
7. Promuovere l'azione e la tutela (azione di advocacy) comunitaria: cambiamento sistematico

Clicca qui per accedere alla Piattaforma di Azione Laudato Si' del Vaticano e apprendere di più sulla bussola morale e spirituale delineata da Papa Francesco per creare un mondo più attento, inclusivo e sostenibile.

Cristo nostro fratello
di Fr. Michael Moran, CP

"Passione della terra, Sapienza della croce" è un programma di formazione e azione per la famiglia passionista in sei sessioni, per assumere la Laudato Si' e creare una piattaforma d'azione sulla Laudato Si.
Ogni sessione include cinque parti:

Parte 1: Educazione – Abbracciare il messaggio

Le sei sessioni del programma richiamano i sei capitoli della Laudato Si'. Questa parte fornisce informazioni per aiutare i partecipanti a capire e ad approfondire un tema centrale del capitolo. Il focus di questa sessione è sul risvegliare l'attenzione a ciò che sta accadendo alla nostra casa comune.

Parte 2: Motivazione - Considerare le questioni

Papa Francesco vuole che "diventiamo dolorosamente consapevoli" (LS 19) di ciò che sta accadendo alla nostra casa comune. In tutta l'enciclica Papa Francesco affronta alcune delle questioni ambientali e sociali più urgenti che affrontiamo come comunità globale. Ogni sessione di questo programma si concentra su una di queste questioni, offrendo ai partecipanti l'opportunità di familiarizzarsi e sensibilizzarsi alla sofferenza della Terra.

Parte 3: Discussione - Impegnarsi nel dialogo

Questa parte offre una guida per strutturare una discussione comunitaria.
I partecipanti dovrebbero leggere le parti 1-4 prima della riunione di gruppo. Idealmente, programmate 90 minuti per una conversazione - 60 minuti sul contenuto dell'enciclica e 30 minuti per considerare un piano d'azione. Usate le domande fornite per guidare la discussione. Il facilitatore dovrebbe decidere in anticipo quali argomenti considerare. Si deve permettere ad ogni persona di condividere le proprie riflessioni per due o tre minuti. L'ascolto è un ingrediente essenziale per il dialogo. Dopo che tutti hanno condiviso, presentate l'argomento della conversazione. Prima di passare alla domanda successiva, lasciate qualche momento di silenzio in modo che le persone si possano ricordare. Chiedete a qualcuno di registrare gli aspetti chiave della condivisione. Questo aiuterà la vostra comunità a rispondere l'invito di Papa Francesco agli ordini religiosi ad attuare una piattaforma d'azione della Laudato Si' che porti ad un'ecologia integrale.

Parte 4: Rispondere - Agire

Papa Francesco ci chiama a riflettere su come i nostri stili di vita possono essere spesso sconsiderati e dannosi. In questa parte c'è una lista di opzioni pratiche e concrete per agire, per attuare le direttive della Laudato Si'. Considera quali cambiamenti puoi fare come individuo e come comunità per proteggere meglio la creazione di Dio e abbracciare la giustizia evangelica. La conversione ecologica richiede alle persone di lasciare che "gli effetti del loro incontro con Gesù Cristo diventino evidenti nella loro relazione con il mondo che li circonda" (LS 217).

Parte 5: Risorse - Per saperne di più

Questa sezione offre ulteriori informazioni per approfondire la vostra formazione, migliorare le conversazioni comunitarie, e fornire link a risorse online per intraprendere un'azione responsabile nella costruzione di una piattaforma della Laudato Si'.

Sessione 5 Obiettivo

Rispondere al grido della Terra e il grido dei poveri

affrontando il cambiamento climatico

PARTE 1

Abbraccia il messaggio

Laudato Si' – Capitolo 5

Linee di approccio e di azione

1. "È cresciuta la convinzione che il nostro pianeta sia una patria e che l'umanità sia un unico popolo che vive in una casa comune. Un mondo interdipendente non solo ci rende più consapevoli degli effetti negativi di certi stili di vita e di certi modelli di produzione e di consumo che ci riguardano tutti; ma soprattutto ci spinge a fare in modo che le soluzioni siano proposte da una prospettiva globale, e non semplicemente per difendere gli interessi di alcuni Paesi. L'interdipendenza ci obbliga a pensare a *un unico mondo con un progetto comune*". (LS 164)

2. "Sappiamo quanto sia insostenibile il comportamento di chi, di coloro che consumano e distruggono continuamente, mentre altri non sono ancora in grado di vivere in modo degno della loro dignità umana. Per questo è giunto il momento di accettare una crescita ridotta in alcune parti del mondo, al fine di fornire risorse ad altri luoghi per sperimentare una crescita sana. Benedetto XVI ha detto che "le società tecnologicamente avanzate devono essere pronte a incoraggiare stili di vita più sobri, riducendo il loro consumo di energia e migliorandone l'efficienza"." (LS 193)

3. In parole povere, si tratta di ridefinire la nostra nozione di progresso. Uno sviluppo tecnologico ed economico che non sviluppo tecnologico ed economico che non lascia dietro di sé un mondo migliore e una qualità di vita integralmente più elevata non può essere considerato un progresso. Spesso, infatti, la qualità della vita delle persone diminuisce - a causa del deterioramento dell'ambiente, della scarsa qualità del cibo o dell'esaurimento delle risorse - nel bel mezzo della crescita economica". (LS 194)

In tutta la Laudato Si', Papa Francesco sostiene che la crisi evocata dal cambiamento climatico richiede una trasformazione profonda - e persino radicale - della nostra vita personale e delle nostre istituzioni sociali. Nel quinto capitolo, applica questo principio alle nostre filosofie economiche e politiche dominanti, sostenendo che l'economia e la politica dovrebbero servire, anziché ostacolare, la fioritura del creato umano e non umano. Un'economia ossessionata dalla massimizzazione dei profitti e da una produttività sempre maggiore deve essere sostituita da un'economia veramente umana il cui obiettivo fondamentale è la salvaguardia del benessere di tutte le persone, delle altre creature e dell'ambiente. Affinché questa trasformazione ecologica e politica avvenga, dobbiamo ridefinire completamente la nostra concezione di progresso, prosperità e vita buona (LS 194). Inoltre, i ricchi devono imparare a vivere con meno, affinché i poveri possano "vivere in modo degno della loro dignità umana" (LS 193).

Questa trasformazione sarà molto favorita se, in primo luogo, la preoccupazione per se stessi, per il proprio gruppo o per la propria nazione sarà sostituita da una prospettiva autenticamente globale, in cui la priorità è data al bene di tutti, comprese le altre creature e il mondo naturale. In secondo luogo, la religione e la scienza devono essere viste come complementari, non come avversarie, e teologi e scienziati devono essere in continuo dialogo se vogliamo raccogliere la saggezza e la volontà necessarie per superare questa grave crisi globale.

Noi passionisti abbiamo certamente un ruolo da svolgere nell'attuazione della visione rivoluzionaria di Francesco perché, illuminati dall'amore di Dio nel Cristo crocifisso, sappiamo già cosa Dio vuole che sia il mondo.

Considerare i problemi

Il cambiamento climatico

Il clima della Terra è sempre cambiato, a volte lentamente, altre volte improvvisamente. 350 milioni di anni fa il clima fu drammaticamente alterato durante un periodo di diffusa attività vulcanica. 65 milioni di anni fa un gigantesco meteorite si schiantò sulla Terra gettando polvere nell'atmosfera, dove rimase per anni, provocando un disastroso cambiamento climatico e l'estinzione dei dinosauri. Ma la situazione odierna è unica. Il cambiamento è causato da una delle creature di Dio.

Gli esseri umani sono diventati una forza enorme che altera la Terra. La nostra popolazione è cresciuta drammaticamente (circa 8 miliardi oggi, rispetto a 1,6 miliardi nel 1900) e la nostra abilità tecnologica è aumentata in modo esponenziale.

La produzione di prodotti chimici industriali e l'uso del petrolio sono esplosi. Difficilmente possiamo immaginare la nostra vita senza la molteplicità di prodotti che comportano l'uso del petrolio. I benefici sono notevoli. Ma il petrolio ha anche effetti dannosi sull'atmosfera del pianeta. Inoltre, è una risorsa energetica non rinnovabile. La fornitura è limitata. Quando non c'è più, non c'è più. Ora la sfida è trovare fonti di energia rinnovabile come quella solare, eolica o geotermica.

Il rapporto Interconnected Disaster Risks 2023 delle Nazioni Unite afferma che siamo pericolosamente vicini a punti critici su più fronti. Le calotte glaciali si stanno sciogliendo; le correnti oceaniche stanno cambiando; la deforestazione continua; le estinzioni stanno accelerando. Non possiamo ignorare che tutto è connesso e «nessuno si salva da solo» (*Fratelli Tutti*, 32).

l problema è urgente. «Non abbiamo mai ferito e maltrattato così tanto la nostra casa comune come negli ultimi duecento anni» (LS 53). Dobbiamo cambiare le nostre azioni quotidiane per vivere in modo più sostenibile. Ridurre l'elettricità generata dai combustibili fossili, fermare la deforestazione, ridurre al minimo i trasporti generati dai combustibili fossili, selezionare il cibo che non viene trasportato su lunghe distanze e responsabilizzare i nostri leader ad apportare i necessari cambiamenti sistemici. È importante adottare misure per ridurre le nostre emissioni di carbonio. La CO2 influisce sull'aria che respiriamo e sulla qualità della vita sul nostro pianeta.

Scegliere la vita.
Scegliete la giustizia.
Scegliete il Dio vivente.

Ogni sezione di questo capitolo ha come titolo la parola "dialogo". Siamo invitati a dialogare a livello internazionale, nazionale e locale, includendo tutti, specialmente i più vulnerabili. Questo capitolo ci invita tutti a un "dialogo franco al servizio della vita" (LS 189).

"Il cambiamento climatico è un problema globale con gravi implicazioni....

... Rappresenta una delle principali sfide che l'umanità deve affrontare ai nostri giorni." (LS 25)

Cosa dice la Chiesa

1. Il rispetto della vita e della dignità della persona umana si estende anche al resto del creato", la persona umana si estende anche al resto del creato". (Papa Giovanni Paolo II, *Giornata mondiale della pace*, messaggio del 1990, 16)

2. "Il clima è un bene comune, appartenente a tutti e destinato a tutti. L'umanità è chiamata a riconoscere la necessità di modificare lo stile di vita, la produzione e il consumo, per combattere questo riscaldamento o almeno le cause umane che lo producono o lo aggravano." (LS 23)

3. "Per esprimere senza mezzi termini che non si tratta più di una questione secondaria o ideologica, ma di un dramma che ci danneggia tutti, i vescovi africani hanno affermato che il cambiamento climatico rende il man- festo "un esempio tragico ed eclatante di peccato strutturale"". (Papa Francesco, *Laudato si*', 3)

4. "La preservazione dell'ambiente, la promozione dello sviluppo sostenibile e una particolare attenzione ai cambiamenti climatici sono questioni di grave preoccupazione per l'intera famiglia umana. Nessuna nazione o settore economico può ignorare le implicazioni etiche". (Papa Benedetto XVI, lettera al Patriarca ecumenico di Costantinopoli)

5. "Da un punto di vista superficiale, potremmo pensare che le cose non sembrano così gravi e che il pianeta potrebbe continuare così com'è per un po' di tempo. Questa evasività ci autorizza a continuare con i nostri attuali stili di vita e modelli di produzione e consumo. Questo è il modo in cui gli esseri umani riescono ad alimentare i loro vizi autodistruttivi: cercando di non vederli, di non riconoscerli, di rimandare le decisioni importanti e di non pensare che non succederà nulla". (*Querida Amazonia*, 53, 2020 Esortazione apostolica in risposta al Sinodo dei vescovi della regione panamazzonica).

Impegnarsi nel dialogo

Discussione comunitaria

Lo scopo del dialogo è quello di aiutarci come individui e come comunità a rispondere alla Passione della Terra prendendoci cura della creazione di Dio, abbracciando la giustizia evangelica e rinnovando il nostro impegno verso il carisma passionista nel contesto della Laudato Si'. Prevedete di dedicare circa il 30% del tempo della riunione alla discussione e al discernimento dei passi d'azione suggeriti a pagina 6-7.

1. Preghiera

Iniziare con "Una preghiera in unione con il creato" dalla Laudato Si' a pagina 9, seguita da un periodo di silenzio. Concludere la sessione con la preghiera di pagina 8.

Il quinto capitolo si concentra sulle linee di approccio e di azione

«Finora ho tentato di fare il punto sulla nostra situazione attuale, indicando le crepe del pianeta che abitiamo così come le cause profondamente umane del degrado ambientale... Ora proveremo a delineare le principali vie di dialogo che può aiutarci a uscire dalla spirale di autodistruzione che oggi ci travolge» (LS 163).

2. Il dialogo sull'ambiente nella comunità internazionale (164-175)

Il cambiamento climatico ci rende consapevoli "che il nostro pianeta è una patria e che l'umanità è un popolo che vive in una casa comune". Un "consenso globale è essenziale". Occorre «pensare a un mondo unico con un progetto comune» (LS 164).

Il "movimento ecologico globale ha già fatto progressi significativi", ma finora i Paesi spesso non hanno rispettato gli impegni presi in occasione di incontri globali, in particolare per quanto riguarda le emissioni di gas serra. La riduzione dei gas serra richiede che "i Paesi più potenti e che inquinano di più" si assumano "maggiori responsabilità" e stipulino "accordi internazionali applicabili" (LS 169-173).

La preghiera è una parte importante di questo processo. "Noi credenti non possiamo fare a meno di chiedere a Dio un esito positivo delle attuali discussioni, affinché le generazioni future non debbano subire gli effetti dei nostri sconsiderati ritardi" (LS 169).

- Come vi ha colpito il cambiamento climatico? Vi ha portato ai piedi della croce con altri che sono maggiormente colpiti dal cambiamento climatico?
- Siete d'accordo sul fatto che le nazioni industrializzate abbiano una maggiore responsabilità nel risolvere la crisi del cambiamento climatico? Come potrebbe essere?
- Papa Francesco incoraggia la preghiera. In che modo le vostre preghiere includono le sfide e gli eventi su scala globale?

3. Dialogo per nuove politiche nazionali e locali (176-181)

Occorre "una maggiore attenzione alle politiche a livello nazionale e locale" (LS 176). "Mentre l'ordine mondiale esistente si dimostra impotente ad assumersi le proprie responsabilità, gli individui e i gruppi locali possono fare davvero la differenza" (LS 179).

"La vera arte di governare si manifesta quando, nei momenti difficili, sosteniamo alti principi e pensiamo al bene comune a lungo termine... quando generiamo processi piuttosto che aggrapparci a posizioni di potere" (LS 178). "La continuità è essenziale, perché le politiche relative al cambiamento climatico e alla protezione dell'ambiente non possono essere modificate ad ogni cambio di governo" (LS 181).

"In verità, si può fare molto" a livello nazionale e locale, non solo a livello normativo, ma anche 'promuovendo le migliori pratiche e stimolando la creatività nella ricerca di nuove soluzioni' (LS 177, 180).

- Quali sono i doni del vostro Paese, della vostra regione e della vostra comunità? Come possono essere utilizzati per mitigare il cambiamento climatico globale?
- Il cambiamento climatico, la deforestazione, la perdita di biodiversità, la contaminazione dell'acqua sono per voi collegati all'insegnamento sociale cattolico?
- Siete d'accordo sul fatto che dobbiamo partecipare alla vita politica per realizzare la visione dell'insegnamento sociale cattolico? Lo avete mai fatto? Come potete impegnarvi politicamente in questo momento?

Impegnarsi nel dialogo

4. Dialogo e trasparenza nel processo decisionale (182-188)

Una cultura consumistica dà priorità ai "guadagni a breve termine e agli interessi privati". Le valutazioni di impatto ambientale sono cruciali per un "autentico sviluppo integrale". Un processo trasparente, con tutte le parti interessate al tavolo, consente di discernere i rischi e i costi reali.

- Thomas Berry, CP, afferma: "Le scuole di economia insegnano le abilità per cui la maggior quantità possibile di risorse naturali viene trattata il più rapidamente possibile, viene messa al servizio dell'economia di consumo poi passata all'ammasso di spazzatura, dove nel migliore dei casi è inutile nel peggiore è tossica per ogni essere vivente". Dove vede questo principio operativo oggi?
- Berry propone che ogni specie ha bisogno di un'economia per vivere. "È necessario che la specie umana sviluppi relazioni economiche reciproche con altre forme di vita". Come potrebbero essere le relazioni di reciproco sostegno?
- In che modo voi o la vostra comunità potreste fare una valutazione dell'impatto ambientale sul consumo di energia e sulle scelte alimentari?

5. Politica ed economia in dialogo per la realizzazione umana

Questa sezione ci invita a ridefinire il nostro concetto di progresso. I nostri avanzati sviluppi tecnologici ed economici non hanno creato in modo coerente un mondo migliore e una qualità di vita più elevata per tutti. Spesso "la qualità della vita delle persone diminuisce - per il deterioramento dell'ambiente, la bassa qualità del cibo o l'esaurimento delle risorse - nel bel mezzo della crescita economica" (LS 194). "Le imprese traggono profitto calcolando e pagando solo una frazione dei costi (ambientali) che ne derivano" (LS 195).

Dobbiamo "mettere in discussione la logica che sta alla base della cultura attuale" e ripensare "i processi nella loro interezza". La politica e l'economia devono collaborare se vogliamo sviluppare una strategia "lungimirante e capace di un nuovo approccio integrale e interdisciplinare" che si prenda cura dell'ambiente e protegga i più vulnerabili (LS 197-198).

- Dobbiamo "mettere in discussione la logica che sta alla base della cultura attuale" e ripensare "i processi nella loro interezza". La politica e l'economia devono collaborare se vogliamo sviluppare una strategia "lungimirante e capace di un nuovo approccio integrale e interdisciplinare" che si prenda cura dell'ambiente e protegga i più vulnerabili (LS 197-198).
- La passione di Cristo continua oggi nel grido della Terra e nel grido dei poveri. I Passionisti si impegnano a "condividere le sofferenze di tutti, specialmente di coloro che sono poveri e trascurati" (Regola e Costituzioni, 3). Come può il nostro carisma contribuire al dialogo politico ed economico?

6. Le religioni in dialogo con la scienza (199-201)

La scienza empirica da sola non può fornire una spiegazione completa della vita, del suo significato o del senso ultimo. "Qualsiasi soluzione tecnica che la scienza pretenda di offrire sarà impotente a risolvere i gravi problemi del nostro mondo se l'umanità perde la sua bussola". Ci sono 'motivazioni più grandi' che ci sostengono a 'vivere in armonia, fare sacrifici e trattare bene gli altri' (LS 200).

La Laudato Si' ci invita al dialogo - tra scienza e religione, tra le religioni e tra le varie scienze. "La gravità della crisi ecologica esige che tutti guardiamo al bene comune" e intraprendiamo il cammino del dialogo con 'pazienza, autodisciplina e generosità' (LS 201).

- Vi sentite a vostro agio nell'intraprendere il tipo di dialogo di cui parla Papa Francesco, parlando con qualcuno che potrebbe non condividere le convinzioni o la visione del mondo della Laudato Si'? Potrebbe farlo da un pulpito? Cosa la frenerebbe?
- Le religioni, ritornando costantemente alle loro fonti, saranno meglio equipaggiate per rispondere alle esigenze di oggi" (LS 200). San Paolo è la nostra fonte: "Guardate il volto del Crocifisso, che vi invita a seguirlo". Quali risorse spirituali vi servono per rispondere ai bisogni di oggi?

7. Formazione di un piano d'azione

In questa sessione ascoltiamo il grido della Terra e il grido dei poveri e rispondiamo agendo sul cambiamento climatico riducendo le nostre emissioni di carbonio. Considerate le opzioni alle pagine 6-7. Durante la discussione comunitaria, chiedete a qualcuno di registrare gli aspetti chiave della condivisione e di compilare online il Rapporto d'azione. Andate su www.passiochristi.org per inviare un rapporto sul piano d'azione della vostra entità per questa sessione. Questi saranno compilati e pubblicati online per formare la nostra Piattaforma d'Azione Passionista Laudato Si'.

Take Action

Considerare i modi per ridurre le emissioni di carbonio: Affrontare le sei cause principali del cambiamento climatico

1. Consumo personale di energia

L'energia è il cuore della sfida climatica e la chiave della soluzione. La maggior parte dei gas serra che ricoprono il nostro pianeta Terra e intrappolano il calore del sole sono generati attraverso la produzione di energia - bruciando combustibili fossili per produrre elettricità e calore. I combustibili fossili, come il carbone, il petrolio e il gas, sono i maggiori responsabili del cambiamento climatico globale, essendo responsabili di oltre il 75% delle emissioni globali di gas serra e di quasi il 90% di tutte le emissioni di anidride carbonica.

 RIDURRE IL RISCALDAMENTO E IL RAFFREDDAMENTO – Ridurre l'onere energetico impostando il termostato su una temperatura più bassa in inverno e più alta in estate. In questo modo ridurremo il nostro contributo alle emissioni globali di carbonio.

 RISPARMIARE L'ELETTRICITÀ – Spegnere le luci non necessarie.

 OPTATE PER L'ENERGIA RINNOVABILE – L'installazione di pannelli solari è un ottimo modo non solo per ridurre le emissioni di anidride carbonica, ma anche per ridurre i costi della bolletta energetica a lungo termine.

 TRACCIARE IL CONSUMO MENSILE DI ENERGIA – Molte persone non sono consapevoli del loro consumo energetico mensile. Imparate a conoscere i vostri consumi mensili e modificateli nel tempo. Ciò che viene misurato viene cambiato!

2. Beni manifatturieri

La produzione e l'industria producono emissioni, principalmente derivanti dalla combustione di combustibili fossili per produrre energia per produrre cose come cemento, ferro, acciaio, elettronica, plastica, vestiti e altri beni. Anche l'estrazione mineraria e altri processi industriali rilasciano gas, così come il settore edile. Le macchine utilizzate nel processo di produzione spesso funzionano con carbone, petrolio o gas; e alcuni materiali, come la plastica, sono costituiti da sostanze chimiche provenienti da combustibili fossili. L'industria manifatturiera contribuisce enormemente alle emissioni di gas serra in tutto il mondo.

 SOSTIENI I MARCHI SOCIALMENTE CONSAPEVOLI – Fai una ricerca. Scegliete marchi e aziende che danno priorità alla sostenibilità e a un forte impegno per i diritti umani attraverso pratiche come l'adesione a standard etici di lavoro e l'approvvigionamento di materiali ecocompatibili.

 RIDURRE, RIUTILIZZARE, RIPARARE E RICICLARE – I dispositivi elettronici, i vestiti, la plastica e gli altri articoli che acquistiamo provocano emissioni di carbonio in ogni fase della produzione, dall'estrazione delle materie prime alla produzione e al trasporto delle merci sul mercato. Per proteggere il clima, acquista meno cose, fai acquisti di seconda mano e ripara ciò che puoi.

 ATTENZIONE ALLA PLASTICA – Guarire la nostra cultura dell'usa e getta. Eliminare i prodotti usa e getta, in particolare le bottiglie d'acqua di plastica. La plastica da sola genera ogni anno circa 1,8 miliardi di tonnellate di emissioni di gas serra, il 3,4% del totale globale. Meno del 10% viene riciclato e, una volta gettata, la plastica può rimanere per centinaia di anni.

3. Abbattere le foreste

L'abbattimento delle foreste per creare fattorie o pascoli provoca emissioni, poiché gli alberi, quando vengono tagliati, rilasciano il carbonio che hanno immagazzinato. Ogni anno vengono distrutti circa 12 milioni di ettari di foreste. Poiché le foreste assorbono anidride carbonica, la loro distruzione limita anche la capacità della natura di mantenere le emissioni fuori dall'atmosfera.

 PIANTA ALBERI – Un albero maturo può assorbire in media 10 Kg di anidride carbonica all'anno, svolgendo un ruolo importante nell'aiutare la società a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

 PIANTARE SPECIE NATIVE – Sostituire le specie vegetali non native, soprattutto quelle considerate invasive. Piante, animali e insetti dipendono gli uni dagli altri. La maggior parte degli insetti non mangia le piante non autoctone, il che significa che uccelli e altre specie perdono una fonte di cibo. La biodiversità ne risente.

 PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ – Agire per proteggere la biodiversità. Difendere le foreste pluviali, creare zone umide, proteggere gli habitat, accogliere la fauna selvatica. Il cambiamento climatico ha alterato gli ecosistemi marini, terrestri e d'acqua dolce in tutto il mondo.
Fino a un milione di specie sono minacciate di estinzione.

4. Scelte di trasporto

Le scelte che facciamo su come spostarci da un luogo a un altro – guidare, volare, viaggiare in traghetto, andare in bicicletta e usare i trasporti pubblici – hanno un grande impatto sulle emissioni di carbonio. Le nostre scelte di trasporto si traducono nella produzione di emissioni globali di carbonio.

 RIDURRE I VIAGGI IN AEREO – Volare ha un impatto significativo sul nostro pianeta perché gli aerei sono pesanti e i loro motori richiedono molto carburante per essere alimentati. Gli aerei bruciano combustibili fossili per ottenere energia, producendo enormi quantità di emissioni.

 RIDURRE I VIAGGI – Riuscite a immaginare di fare un passo in avanti verso una riduzione degli spostamenti in auto? Organizzate riunioni utilizzando Zoom.

 SACRIFICIO – Prima di salire in macchina, chiedetevi: questo viaggio è assolutamente necessario? Posso unire le commissioni in un unico viaggio? Posso andare a piedi o in bicicletta? Posso prendere i mezzi pubblici?

 CONSIDERARE VEICOLI ELETTRICI – Un veicolo elettrico potrebbe essere condiviso dalla comunità per brevi spostamenti. Può ridurre l'impronta di carbonio in media di 2 tonnellate all'anno.

Agire

5. Scelte alimentari

Ciò che mangiamo e il modo in cui il cibo viene prodotto influiscono sulla nostra salute e sull'ambiente. Gli alimenti vengono coltivati, lavorati, trasportati, distribuiti, preparati, consumati e talvolta smaltiti. Ogni fase crea gas a effetto serra che intrappolano il calore del sole e contribuiscono al cambiamento climatico. Tra questi, il metano prodotto dal processo digestivo del bestiame, il protossido di azoto prodotto dai fertilizzanti, l'anidride carbonica prodotta dall'abbattimento delle foreste per l'espansione dei terreni agricoli, le emissioni derivanti dalla gestione del letame, dalla coltivazione del riso, dalla combustione dei residui delle colture e dall'uso di combustibili nelle aziende agricole. Circa un terzo di tutte le emissioni di gas serra causate dall'uomo è legato all'alimentazione.

- **MANGIARE PIÙ ALIMENTI A BASE VEGETALE –** Il consumo di animali ha un forte impatto sul nostro pianeta. La crescita della popolazione e l'aumento della domanda di carne e latticini comportano il disboscamento dei terreni e la deforestazione per fare spazio agli allevamenti e alla produzione di mangimi. Ciò comporta la perdita di biodiversità e una maggiore pressione su risorse come l'acqua e l'energia. Passare a una dieta a base vegetale può ridurre l'impronta di carbonio annuale fino a 2,1 tonnellate con una dieta vegana e fino a 1,5 tonnellate per i vegetariani.

- **GETTARE MENO CIBO –** Sia che si butti via il cibo che si produce, sia che si compri la spesa che poi non si usa, lo spreco di cibo comporta un uso inutile di risorse come terra, acqua ed energia, oltre a provocare inutili emissioni di gas serra dalla produzione e dalla discarica. È possibile ridurre le emissioni di anidride carbonica fino a 1,3 tonnellate all'anno.

- **ACQUISTI LOCALI E BIOLOGICI –** Le miglia alimentari (la distanza percorsa dal nostro cibo) e l'uso di fertilizzanti sono argomenti importanti da considerare. Più lunga è la distanza percorsa dal cibo dalla fattoria al piatto, più alte sono le emissioni di gas serra prodotte dai veicoli di trasporto. Fare la spesa e mangiare locale può aiutare a ridurre i chilometri percorsi dal cibo e a risparmiare fino a 1,1 tonnellate di emissioni di carbonio all'anno.

- **COMPOST –** Il compostaggio è un'azione semplice e d'impatto per contribuire a ridurre le emissioni del nostro sistema alimentare. Quando gettiamo i rifiuti alimentari nella spazzatura, questi percorrono più chilometri perché le discariche sono più lontane dai nostri quartieri, con conseguenti maggiori emissioni dovute al trasporto.

Piccoli cambiamenti a livello personale possono gettare le basi per cambiamenti a livello nazionale e globale.

6. Il consumo

Il consumo di beni come l'abbigliamento, l'elettronica e le materie plastiche ha un ruolo nel cambiamento climatico. Il nostro stile di vita ha un impatto profondo sul pianeta. I più ricchi hanno la responsabilità maggiore: l'1% più ricco della popolazione globale, messo insieme, produce più emissioni di gas serra del 50% più povero.

- **UTILIZZARE MATERIALI EDILIZI ECOLOGICI**

- **RENDERE I TUOI EDIFICI SOSTENIBILI –** La prossima volta che pianificherete un progetto edilizio o anche solo una piccola riparazione, verificate le credenziali ecologiche dei materiali che utilizzate.

- **ACQUISTATE PRODOTTI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

- **ACQUISTARE CON SAGGEZZA –** KConoscere la provenienza dei prodotti e il modo in cui sono stati prodotti e scegliere di conseguenza.

Rispondere al grido della Terra e al grido dei poveri

Il cambiamento climatico ha un impatto crescente sulla sicurezza umana in tutto il mondo. Le piogge imprevedibili e gli eventi meteorologici estremi possono scatenare una competizione per il cibo e l'acqua; la diminuzione della produzione agricola può portare a una perdita di reddito per un'ampia fascia della popolazione; siccità, inondazioni, tempeste e l'innalzamento del livello del mare stanno già spingendo più di 20 milioni di persone ad abbandonare le loro case e a trasferirsi in altre aree dei loro Paesi ogni anno.

- **PRATICARE LA SOLIDARIETÀ –** Sul nostro piccolo pianeta condividiamo tutti sfide comuni come la crisi climatica. Sostenete e contribuite a persone o organizzazioni che lavorano con le comunità più vulnerabili.

- **PARLARE –** Usate il vostro ministero per parlare in solidarietà con i poveri e gli emarginati, sostenere attivamente le loro lotte per la giustizia e l'uguaglianza e perorare un cambiamento sistemico.

- **PARTECIPARE AL DIALOGO –** Partecipare ai dialoghi locali e nazionali a sostegno dell'azione per il clima.

- **SEGUIRE FONTI DI NOTIZIE AFFIDABILI –** Confusi su cosa credere e di chi fidarsi? Il volume di informazioni incorrette sul cambiamento climatico è esploso. Affinate le vostre capacità di individuare chi può o non può dire la verità. I fatti provengono da un'organizzazione giornalistica affidabile? Quante prove ci sono a sostegno di ciò che dicono? Sostenete l'integrità dell'informazione.How much evidence backs up what they say? Support information integrity.

- **MOBILITARSI PER IL CAMBIAMENTO –** Fondare o unirsi a organizzazioni per promuovere la sostenibilità e i diritti umani.

- **ORGANIZZARE** e/o partecipare a eventi, workshop o campagne con un chiaro obiettivo per il nostro futuro comune.

- **PARTICIPATE** ai programmi offerti dal Movimento Laudato Si', un'organizzazione che sostiene individui e istituzioni in tutto il mondo per dare vita alla Laudato Si' e contribuire a salvare la creazione di Dio. laudatosimovement.org

- **VOTA I VALORI DELLA LAUDATO SI' –** Usa la tua voce e il tuo voto per sostenere i leader che danno priorità alla sostenibilità e ai diritti umani.

Per saperne di più

Risorse aggiuntive per approfondire la vostra formazione e migliorare le conversazioni comunitarie

Questa sezione contiene informazioni aggiuntive relative all'obiettivo della quinta sessione di "Rispondere al grido della Terra e al grido dei poveri" e ai temi ambientali di questa sessione, ovvero il cambiamento climatico e le scelte di trasporto.Cliccare sui link in rosso per accedere alle risorse online.

1. Scienza, soluzioni e solidarietà per un pianeta vivibile

Il sito web delle Nazioni Unite offre informazioni e risorse per affrontare il cambiamento climatico e agire in risposta al grido dei poveri e al grido della Terra. Cliccare qui. (English, Français, Español)

2. Il film di Papa Francesco "La lettera: Un messaggio per la nostra Terra"

La Lettera è un documentario di 80 minuti che racconta la storia dell'enciclica Laudato Si'. Quattro voci rimaste inascoltate nelle conversazioni globali sono state invitate a un dialogo senza precedenti con Papa Francesco, portando prospettive e soluzioni dai poveri, dagli indigeni, dai giovani e dalla fauna selvatica. Questo documentario segue il loro viaggio a Roma e le straordinarie esperienze che vi hanno avuto luogo. Clicca qui per vederlo. (Disponibile con sottotitoli in inglese, Español, Italiano, Português, Français e sottotitoli automatici in tutte le altre lingue. Sono disponibili anche versioni doppiate in Español, Italiano, Português, Français).

3. Come avere conversazioni impegnative sul cambiamento climatico

Viviamo all'interno di un sistema distrutto che ha creato una crisi planetaria. Per costruire un futuro migliore, dobbiamo unirci in modi nuovi e vedere la nostra fede sotto una nuova luce. Per molte persone, queste nuove idee possono essere impegnative. Cliccate qui per una guida che vi aiuterà ad affrontare le conversazioni sul cambiamento climatico e sulla fede che vi mettono a disagio. (Inglese, Spagnolo, Francese, Polacco).

4. Giustizia climatica e disuguaglianze di genere

Le disuguaglianze di genere intensificano la vulnerabilità agli impatti dei cambiamenti climatici. Le donne e le ragazze sono più vulnerabili ai disastri legati al clima, sia per quanto riguarda gli impatti immediati sia per quanto riguarda la loro capacità di riprendersi in seguito. Cliccate qui per saperne di più su come le donne e le ragazze di tutto il mondo sono colpite dalla crisi climatica e su cosa potete fare.

5. Ascolta le voci dei giovani sulla giustizia climatica

Ascolta le voci di oltre 175.000 giovani di tutto il mondo provenienti da 160 paesi sulla giustizia climatica. Leggi la Dichiarazione globale sulla gioventù della COP28 cliccando qui. Ascolta le storie dietro la Dichiarazione Globale della Gioventù in un video di 3 minuti disponibile sulla stessa pagina. (Scorri verso il basso per trovare le versioni in inglese, spagnolo, francese.)

6. Valutazione scientifica del cambiamento climatico

Il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico fornisce ai governi informazioni scientifiche per sviluppare politiche climatiche. Valuta le migliaia di documenti scientifici pubblicati ogni anno per fornire una sintesi completa dei fattori che determinano il cambiamento climatico, dei suoi impatti e dei rischi futuri, e di come ridurre tali rischi. Clicca qui per leggere il Rapporto di sintesi 2023. Cliccare qui per vedere un video di 3 minuti. (Scorrere in basso a destra per trovare il video in varie lingue dell'ONU).

Prayer

O Datore di vita,
hai chiamato il tuo popolo eletto a viaggiare con te e hai benedetto il suo movimento.
Guidaci nella ricerca di mezzi alternativi per alimentare i nostri viaggi.
Dacci la creatività e il coraggio di proteggere la tua creazione e di condividere equamente le sue risorse.
Amen.

Preghiera

Dalla Laudato Si'

Una preghiera in unione con la creazione

Padre, ti lodiamo con tutte le tue creature.
Sono usciti dalla tua mano onnipotente;
sono tuoi, pieni della tua presenza
e il tuo tenero amore.
Lode a te!

Figlio di Dio, Gesù,
attraverso di te tutte le cose sono state fatte.
Sei stato formato nel grembo di Maria nostra Madre,
sei diventato parte di questa Terra,
e hai guardato questo mondo con occhi umani.
Oggi sei vivo in ogni creatura
nella tua gloria risorta.
Lode a te!

Spirito Santo, per la tua luce
guidi questo mondo verso l'amore del Padre
e accompagnare la creazione mentre cresce nel travaglio.
Tu abiti anche nei nostri cuori
e tu ci ispiri a fare ciò che è buono.
Lode a te!

Tu abiti anche nei nostri cuori
e tu ci ispiri a fare ciò che è buono.
Lode a te!
Signore uno e trino, meravigliosa comunità di amore infinito,
insegnaci a contemplarti
nella bellezza dell'universo,
perché tutte le cose parlano di te.
Risveglia la nostra lode e gratitudine
per ogni essere che hai creato.

Donaci la grazia di sentirci profondamente uniti
a tutto ciò che è.
Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo
come canali del tuo amore
per tutte le creature di questa terra,
perché nessuno di loro è dimenticato ai tuoi occhi.
Illumina coloro che possiedono potere e denaro
affinché evitino il peccato dell'indifferenza,
affinché amino il bene comune, facciano avanzare i deboli,
e prenditi cura di questo mondo in cui viviamo.
I poveri e la terra stanno gridando.
O Signore, prendici con la tua potenza e luce,
aiutaci a proteggere tutta la vita,
per prepararsi a un futuro migliore,
per la venuta del tuo regno
di giustizia, pace, amore e bellezza.
Lode a te!
Amen.

Cristo nella Gloria di Fr. Michael Moran, CP

Voci passioniste

"Il mondo naturale è la più grande comunità sacra a cui apparteniamo. Estraniarsi da questa comunità significa diventare privi di tutto ciò che ci rende umani. Danneggiare questa comunità significa sminuire la nostra stessa esistenza" – Thomas Berry, CP